MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Indirizzo postale: Viale dell'Esercito, 186 – 00143 ROMA

Posta elettronica: persomil@postacert.difesa.it

persomil@persomil.difesa.it

P.d.C. Funz. Amm.vo dott. Attilio Carpinelli Tel. 06517050058 (50058)

Allegati:08

Annessi://

OGGETTO: Visti sul certificato di viaggio del personale militare inviato in missione all'estero.

A: SEGRETIARIATO GENERALE DELLA DIFESA E
DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
II Reparto - Coordinamento Amministrativo ROMA

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI
II Reparto - Cooperazione internazionale
2° Ufficio – Trattamenti economici del personale all'estero ROMA

e, per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA ROMA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI ROMA

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^
Riferimento:

- a) f.n. M_D GDAI 0007431 in data 23 settembre 2015 (All. 1);
- b) f.n. M_D GDAI REG2017 0000436 del 25 gennaio 2017 (All.2).

Seguito:

- a) f.n. M_D GDAI 16953 COD. OR. 1 COD. Class. 112 in data 28 dicembre 2005 (All. 3);
 - b) f.n. M_D GMIL IV 12 1 0006863 in data 27 gennaio 2006 (All. 4);
 - c) f.n. M_D GMIL IV 15 O/66663 in data 06 febbraio 2008 (All. 5)
 - d) f.n. M_D GMIL IV SGR 0471780 in data 03 novembre 2009 (All 6);
 - e) f.n. M_D GMIL IV 15 1 0230485 in data 13 aprile 2010 (All. 7);
 - f) f.n. M_D GMIL 0757937 in data 28 ottobre 2015 (All. 8).
- ^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Il Segretariato Generale della Difesa/DNA - II Reparto - ha chiesto, con i fogli a riferimento, di riesaminare le disposizioni impartite con i fogli a seguito b) e e), in materia di visti di arrivo e partenza con specifico riguardo a quanto prescritto per la certificazione delle missioni all'estero del personale non dirigente, armonizzando le stesse con la novella legislativa di cui art. 15 della legge 183/2011 in materia di semplificazione.

2. A riguardo si evidenzia, in via preliminare, che:

- le norme pattizie non possono disciplinare il trattamento economico all'estero trattandosi di materia riservata alla legge ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 12 maggio 1995, n. 195, che fa rinvio al disposto dell'art.2, comma 4, della legge 6 marzo 1992, n.216;

./.

- l'art. 15 della legge 183/2011 impone alle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione delle direttive europee, in materia di semplificazione, di non accettare, né richiedere le certificazioni rilasciate da altre pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. Pertanto tale normativa si riferisce a quelle certificazioni preesistenti che l'amministrazione deve richiedere d'ufficio all'emittente, senza gravare sul soggetto che, quindi, può limitarsi all'autocertificazione.
3. Premesso quanto sopra si evidenzia che, con l'entrata in vigore dell'art.11, comma 11, del DPR 16 aprile 2009 n. 52, si è assistito ad un'importante evoluzione normativa sul trattamento di missione nazionale che ha riconosciuto al "personale non dirigente", in linea generale, l'autocertificazione relativamente al "visto di arrivo e partenza nella sede di missione", sino ad allora riservata al solo personale dirigente. La sopravvenuta novella ha inteso, pertanto, realizzare uno snellimento delle procedure attraverso una semplificazione che ponesse in capo al militare, sotto la sua personale responsabilità per quanto attiene i vari profili giuridici, l'onere di autocertificare l'arrivo e la partenza nella sede di missione, non potendosi spingere, tuttavia, oltre l'ambito nazionale attesa la limitata portata dello strumento della concertazione. Nel solco della progressiva evoluzione normativa volta allo snellimento e semplificazione delle procedure amministrative, ivi incluse quelle afferenti il trattamento di missione, sembrano sussistere, ad avviso della scrivente, in linea di principio e analogamente a quanto già avvenuto per le missioni in ambito nazionale, margini per poter estendere, al personale militare "non dirigente", l'autocertificazione concernente i visti di arrivo e partenza per le missioni in campo internazionale, attualmente riconosciuta alla sola dirigenza.
4. Dal tenore letterale del d.m. del 16 gennaio 2013, che riguarda la struttura del Segretariato Generale, delle Direzioni Generali e degli Uffici Centrali del Ministero della Difesa, in attuazione dell'art. 113, c. 4 del DPR n. 90/2010, si evince, tuttavia, che la competenza sulla "*stesura di direttive inerenti al trattamento di missione all'estero*" è attribuita al II Reparto – 2° Ufficio di BILANDIFE e, pertanto, l'autorità sulla definitiva valutazione della problematica in oggetto non può che risalire al citato Ufficio Centrale.
5. Per quanto sopra, si inoltra la citata documentazione, unitamente alla presente, al II Reparto di BILANDIFE per le valutazioni di competenza, nonché per l'adozione delle direttive che riterrà opportuno adottare sulla specifica materia.

d'ordine
IL VICE DIRETTORE GENERALE
Brig. Gen. C.C.r.n. Luigi FILIPPONE